

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 35 del 29 gennaio 2019.

“Fondo per le non autosufficienze – FNA 2017 – Programma attuativo.
Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'art. 3 septies concernente l'integrazione socio-sanitaria;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO il D.P. Reg. del 4 novembre 2002, con il quale sono state approvate le Linee guida per l'attuazione del Piano socio-sanitario della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 31 luglio 2003, n. 10 recante: “Norme per la tutela





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

e la valorizzazione della famiglia”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 296 recante: 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2017);

VISTO l'art. 1, comma 1264, della suddetta legge n. 296/2006, che ha istituito il “Fondo per le non autosufficienze”, finalizzato a garantire, su tutto il territorio nazionale, l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali in favore delle persone non autosufficienti, nonché il successivo comma 1265, dello stesso articolo, il quale dispone che gli atti e i provvedimenti concernenti l'utilizzazione del Fondo per le non autosufficienze sono adottati dal Ministro della solidarietà sociale, di concerto con il Ministro della salute, con il Ministro delle politiche per la famiglia e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;



VISTA la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 recante: 'Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010' ed, in particolare, l'art. 91 'Piani personalizzati per i minori affetti da disabilità';

VISTO il decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia, relativo all'assegnazione ed al riparto alle Regioni delle risorse del “Fondo per le non autosufficienze” per l'anno 2016, che ha destinato alla Regione Siciliana la somma di € 32.409.000,00, pari all'8,31% del Fondo complessivo;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n.8 recante: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale” ed, in particolare, l'art. 9 'Fondo regionale per la disabilità e per la non autosufficienza';

VISTO il decreto 27 novembre 2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo all'assegnazione ed al riparto alle Regioni delle risorse del “Fondo per le non autosufficienze” per l'anno 2017, che ha destinato alla Regione Siciliana la somma di € 41,284,080,00 pari all'8,28% del Fondo complessivo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 6 marzo 2017 recante: “Programma attuativo, di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto interministeriale 26 settembre 2016, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2016 – Approvazione”;

VISTA la nota prot. n. 8100/Gab. del 5 dicembre 2018 (Allegato “A”), con la quale l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, nel premettere che lo Stato, nell'ambito della programmazione del Fondo nazionale per le non autosufficienze, assegna, con cadenza annuale, alle Regioni risorse a sostegno dei soggetti non autosufficienti, di carattere aggiuntivo rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi da parte delle Regioni stesse; che per l'anno 2017 i fondi assegnati alla Regione Siciliana sono pari ad € 41.284.080,00; che nella programmazione afferente l'anno 2016 sono residue delle risorse non utilizzate pari a € 12.273.600,00 in favore delle persone con disabilità gravissima e pari a € 13.447.000,00 in





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

favore dei minori disabili, di cui al citato art. 91 della richiamata legge regionale n. 11/2010, trasmette, per l'apprezzamento della Giunta regionale, il Programma attuativo relativo alla programmazione del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2017, con le annesse tabella n. 1 - "Allocazione risorse assegnate", tabella n. 2 - "Disabilità gravissime (pari ad almeno il 50% della quota erogata)", tabella n. 3 - "Integrazione socio sanitaria", redatto in applicazione dei criteri fissati dalla normativa nazionale, di quanto prescrive il citato art. 9 della richiamata legge regionale n.8/2017 e successive modifiche ed integrazioni e delle altre disposizioni normative regionali dettate in materia, precisando che il suddetto Programma tiene conto di risorse ricadenti nella programmazione 2016 che, in quanto non utilizzate e costituenti economie, integrano, nel rispetto della destinazione funzionale impressa nell'anno 2016 in sede di programmazione, le risorse assegnate per l'anno 2017;



VISTA la successiva nota integrativa, prot. n. 8373/Gab. del 12 dicembre 2018 (Allegato "B"), con la quale l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro ritiene necessario precisare che il riferimento alle risorse ricadenti nella programmazione del FNA per l'anno 2016, non ancora utilizzate pari ad € 12.273.600,00 in favore delle persone con disabilità gravissima e pari ad € 13.447.000,00 in favore dei minori disabili, di cui al citato art. 91 della richiamata legge regionale n. 11/2010, ha una funzione meramente ricognitiva essendo, tale programmazione, del tutto autonoma da quella relativa all'anno 2017 e già immediatamente attuabile e operativa, in forza della richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 86/2017 con la quale sono state approvate le modalità di attuazione degli



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

interventi afferenti le risorse finanziarie del FNA assegnate alla Regione Siciliana per l'anno 2016 ed, infine, ribadisce che l'utilizzazione delle suddette risorse è subordinata al puntuale rispetto della destinazione funzionale impressa in sede di programmazione;

RITENUTO di apprezzare il Programma attuativo relativo alla programmazione del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2017, con le annesse tabella n. 1 - "Allocazione risorse assegnate", tabella n. 2 - "Disabilità gravissime (pari ad almeno il 50% della quota erogata)", tabella n. 3 - "Integrazione socio sanitaria", con l'integrazione delle risorse residue, ricadenti nella programmazione del FNA per l'anno 2016, e non utilizzate pari ad € 12.273.600,00 in favore delle persone con disabilità gravissima e pari ad € 13.447.000,00 in favore dei minori disabili, di cui all'art. 91 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, subordinando l'utilizzo delle predette risorse al puntuale rispetto della destinazione funzionale impressa in sede di programmazione;

SU proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare il Programma attuativo relativo alla programmazione del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2017, con le annesse tabella n. 1 - "Allocazione risorse assegnate", tabella n. 2 - "Disabilità gravissime (pari ad almeno il 50% della quota erogata)", tabella n. 3 - "Integrazione socio sanitaria", con l'integrazione delle risorse residue, ricadenti nella programmazione del FNA per l'anno 2016, e non utilizzate pari ad € 12.273.600,00 in favore delle persone con disabilità





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

gravissima e pari ad € 13.447.000,00 in favore dei minori disabili, di cui all'art. 91 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, subordinando l'utilizzo delle predette risorse al puntuale rispetto della destinazione funzionale impressa in sede di programmazione, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, di cui alla nota prot. n. 8100/Gab. del 5 dicembre 2018, ed agli atti alla stessa acclusi, nonché alla successiva nota integrativa prot. n. prot. n. 8373/Gab. del 12 dicembre 2018, costituenti, rispettivamente, allegati "A" e "B" alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI
Jubani



Il Presidente

MUSUMECI
Musumeci

JT

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 35 DEL 29.1.19 ALLEGATO A pag 1 di 10

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C. Act

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro

Uffici di diretta Collaborazione dell'Assessore
L'Assessore

Prot. n. 8100/GAB

Palermo

5 DIC. 2018

OGGETTO: Fondo per le non autosufficienze - FNA 2017 - Programma attuativo.
Apprezzamento.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
05 DIC. 2018
PROT. N. 4365

Alla Segreteria di Giunta

e. p.c.

All'on.le Presidente della Regione

Ufficio di Gabinetto

Con riferimento all'oggetto, nel premettere che

- lo Stato, nell'ambito della programmazione del Fondo nazionale per le non autosufficienze, istituito con la l. n. 296/2006, assegna, con cadenza annuale, alle Regioni risorse a sostegno dei soggetti non autosufficienti, di carattere aggiuntivo rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi da parte delle Regioni stesse;
- che per l'anno 2017 i fondi assegnati alla Regione Siciliana sono pari a € 41.284.080,00;
- che nella programmazione afferente l'anno 2016 sono residue delle risorse non utilizzate pari ad € 12.273.600,00 in favore delle persone con disabilità gravissima e pari ad € 13.447.000,00 in favore dei minori disabili (L.r. n. 11/2010 art. 91).

Ciò posto, si sottopone alla Giunta di Governo, per l'apprezzamento di competenza, il Programma attuativo relativo alla programmazione del FNA per l'anno 2017 redatto in applicazione, dei criteri fissati dalla normativa nazionale, di quanto prescrive l'art. 9 della L.r. n. 8/2017 e ss. mm. e ii. e delle altre disposizioni normative regionali dettate in materia.

Si precisa, tra l'altro, che tale programma tiene conto di risorse ricadenti nella programmazione 2016 che, in quanto non utilizzate e costituenti economie, integrano, nel rispetto delle destinazione funzionale impressa nell'anno 2016 in sede di programmazione, le risorse assegnate per il 2017.

Si chiede a codesta Segreteria di Giunta l'inserimento nella prima seduta utile.

L'Assessore
(Dott.ssa Maria Ippolito)

[Handwritten signature]

bu H. 3
5/12/2018

Via Trinacria 34-36 - 90144 Palermo - Tel. Seg: 0917074642-74140-74309

Email: gabinetto.famiglia@regione.sicilia.it
assessore.famiglia@regione.sicilia.it

Pec: assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - ANNO 2017

Programma attuativo

La Regione Siciliana, nell'ottica di promuovere il benessere, la qualità della vita e l'autonomia dei cittadini non autosufficienti intende realizzare prestazioni, interventi e servizi di supporto domiciliare, alla persona, in un'offerta integrata di servizi sociosanitari, al fine di evitare fratture o interruzioni della continuità assistenziale ed eventuali condizioni di abbandono delle famiglie. A tal fine:

- sviluppa iniziative di solidarietà alle famiglie al cui interno figurino disabili gravi L.104/92 art.3 co.3 e gravissimi, finalizzandole ad agevolare il loro mantenimento in famiglia;

- definisce modelli d'intervento che agevolino la permanenza degli anziani e delle persone non autosufficienti all'interno del nucleo familiare;

- attua il principio di libera scelta da parte del cittadino e della famiglia nell'articolazione e nel funzionamento della rete di interventi e dei servizi di sostegno alla persona.

Interviene in favore delle persone minori e di età maggiore in condizioni di disabilità gravissima (l.r. 8/2017 e s.m.i.) nonché in favore dei minore non affetti da disabilità gravissima ai sensi dell'art.3 del decreto interministeriale 26.09.2016 sulla base del piano personalizzato (L.r. n.11 del 12.05.2010 art. 91).

Infine prevede interventi complementari all'assistenza domiciliare con il ricovero di sollievo in strutture socio sanitarie e anche in favore dell'Istituto Oasi Maria SS. di Troina (l.r. n.8 del 17.05.2016 art. 17).

1) Destinatari del contributi

I fondi assegnati alla Regione Siciliana dal "Fondo per le non autosufficienze" anno 2017, pari ad € 41.284.080,00, nel rispetto dell'impianto finalistico di cui all'art. 9 l.r. 8/2017 e s.m.i., saranno così destinati:

Una quota pari al 50%, per i disabili gravissimi pari a € 20.642.040,00, sarà così destinato:

1) € 10.321.020,00 in favore delle persone di maggiore età in condizioni di disabilità gravissima di cui al decreto ministeriale del 26.09.2016 art.3 comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da SLA e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette da morbo di Alzheimer in tale condizione.

2) € 10.321.020,00 in favore dei minori (l.r. n. 11/2010 art. 91) in condizioni di disabilità gravissima di cui al decreto ministeriale del 26.09.2016 art.3 comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i

Il rimanente 50% del Fondo, pari ad € 20.642.040,00 sarà così destinato:



IL SEGRETARIO

- 1) € 4.000.000,00, per interventi complementari all'assistenza domiciliare da destinare al Distretto Socio Sanitario n.23 di Nicosia, in favore dell'Istituto Oasi Maria SS. di Troina (l.r. 17.05.2016 n.8 art.17);
- 2) € 10.321.020,00, in favore dei minore non autosufficienti non affetti da disabilità gravissima ai sensi dell'art.3 del decreto interministeriale 26.09.2016 (l.r. n. 11/2010 art. 91)3)
- 3) € 6.321.020,00 per interventi in favore delle persone di maggiore età non autosufficienti affettai da disabilità non gravissima ai sensi dell'art.3 del decreto interministeriale 26.09.2016 i disabili maggiorenni.

2) Interventi previsti

- €10.321.020,00 sarà destinata per progetti di assistenza in favore delle persone di maggiore età in condizioni di disabilità gravissima di cui al punto b) del decreto Ministeriale del 26.09.2016, come da tabella allegata n.2 " Disabilità gravissime"
- €10.321.020,00 sarà destinata per progetti di assistenza in favore di minori in condizioni di disabilità gravissima (l.r. n. 11/2010 art. 91) di cui al punto b) del decreto Ministeriale del 26.09.2016, come da tabella allegata n.2 " Disabilità gravissime"
- € 4.000.000,00 sarà destinata per interventi complementari all'assistenza domiciliare da destinare al Distretto Socio Sanitario n.23 di Nicosia, in favore dell'Istituto Oasi Maria SS. di Troina (l.r. 17.05.2016 n.8 art.17) di cui al punto c) del decreto Ministeriale del 26.09.2016 da tabella allegata 1 " Allocazione risorse assegnate 2017";
- € 10.321.020,00 sarà destinata per progetti di assistenza in favore dei minori non autosufficienti non affetti da disabilità gravissima ai sensi dell'art.3 del decreto interministeriale 26.09.2016 (l.r. n. 11/2010 art. 91) di cui al punto b) del decreto Ministeriale del 26.09.2016 come da tabella allegata 1 " Allocazione risorse assegnate 2017";
- € 6.321.020,00 sarà destinata per interventi in favore delle persone di maggiore età non autosufficienti affetti da disabilità non gravissima ai sensi dell'art.3 del decreto interministeriale 26.09.2016 di cui al punto b) del decreto Ministeriale del 26.09.2016 come da tabella allegata 1 " Allocazione risorse assegnate 2017".

3) Modalità di attuazione

Tutte le risorse assegnate, pari ad euro 41.284.080,00 , saranno finalizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio sanitaria ed aggiuntive rispetto alle risorse già destinate dalla Regione alle prestazione e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti.

Il 50% del fondo, per il fabbisogno di ciascun disabile minore e disabile di maggiore età gravissimo di cui all'art 3 del D.M. 26 settembre 2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da SLA e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette da morbo di Alzheimer in tale condizione, verrà trasferito ai Distretti



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

socio-sanitari dell'Isola, a seguito dell'accertamento delle condizioni di dipendenza vitale e del grado di non autosufficienza da parte dell'Unità di valutazione Multidimensionale (socio-sanitarie) e con l'utilizzo di metodi, strumenti e scale presenti nell'ambito dei Distretti stessi.

A seguito della valutazione si procederà alla presa in carico del paziente, con l'elaborazione del progetto assistenziale personalizzato, secondo la tabella n.2.

Il restante 50% del Fondo nel seguente modo:

- a) € 4.000.000,00 verrà trasferito al Distretto socio-sanitario di Nicosia per la copertura finanziaria delle prestazioni socio assistenziali svolte dall'Oasi Maria Santissima di Troina accordo convenzione del 23 settembre 2016 secondo la tabella 1
- b) € 10.321.020,00 verrà trasferito ai Distretti socio-sanitari dell'Isola, per il fabbisogno di ciascun minore non autosufficiente non affetto da disabilità gravissima ai sensi dell'art.3 del decreto interministeriale 26.09.2016 (l.r. n. 11/2010 art. 91), a seguito dell'accertamento del grado di disabilità da parte dell'Unità di valutazione Multidimensionale (socio-sanitarie) fino alla disponibilità delle risorse. A seguito della valutazione si procederà alla presa in carico del paziente, con l'elaborazione del progetto assistenziale personalizzato secondo la tabella 1
- c) € 6.321.020,00 verrà trasferito ai Distretti socio-sanitari dell'Isola, per il fabbisogno di ciascuna persona di maggiore età non autosufficiente affetta da disabilità non gravissima ai sensi dell'art.3 del decreto interministeriale 26.09.2016 secondo la tabella 1.

In considerazione delle economie verificatesi dalla programmazione del F.N.A. 2016 ed atteso l'incremento delle aspettative dell'utenza nell'ottica di una sempre più integrata risposta alle esigenze discendenti dai PAI, le stesse verranno utilizzate per integrare le risorse dell'F.N.A.2017 mantenendo la stessa programmazione e destinazione funzionale impressa per il 2016 in sede di programmazione e riparto *illo tempore* individuato così come di seguito elencate:

- € 12.273.600,00 in favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima
- € 13.447.000,00, in favore dei minori disabili (l.r. n. 11/2010 art. 91).

L'Assessore
Dott.ssa Maria Ippolito

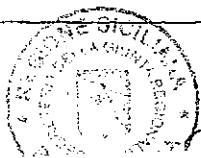


IL SEGRETARIO

2

Tab.1 – Allocazione risorse assegnate con FNA 2017

<p>a) l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;</p>		
<p>Descrizione intervento:</p>		
<p>b) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;</p>		<p>16.642.000,00 13.447.000,00 (economie F.N.A. 2016)</p>
<p>Descrizione intervento: l'intervento avverrà attraverso i Distretti Socio Sanitari dell'Isola per i minori non autosufficienti non affetti da disabilità gravissima ai sensi dell'art.3 del decreto interministeriale 26.09.2016 (l.r. n. 11/2010 art. 91), e per le persone di maggiore età non autosufficiente affetta da disabilità non gravissima ai sensi dell'art.3 del decreto interministeriale 26.09.2016 per il fabbisogno di ciascun paziente, a seguito dell'accertamento del grado di non autosufficienza da parte dell'Unità di valutazione Multidimensionale (socio-sanitarie) fino alla disponibilità delle risorse. A seguito della valutazione si procederà alla presa in carico del paziente, con l'elaborazione del progetto assistenziale personalizzato</p>		
<p>c) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture socio-sanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea.</p>		<p>4.000.000,00</p>



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Descrizione intervento: Interventi complementari all'assistenza domiciliare da destinare al Distretto Socio Sanitario n.23 di Nicosia, in favore dell'Istituto Oasi Maria SS. di Troina (l.r. n.8 del 17.05.2016 art. 17)	
	TOTALE 34.089.000,00



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

**Tab. 2 – Disabilità gravissime
(pari ad almeno il 50% della quota erogata con FNA 2017)**

Interventi a favore di persone con disabilità gravissime (art.3 decreto FNA2016)	Somme allocate (€)
<p>a) l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;</p>	
Descrizione intervento:	
<p>b) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;</p>	<p>20.642.040,00 12.273.600,00 (economie F.N.A. 2016)</p>
<p>Descrizione intervento: l'intervento, rivolto alle persone minori e di età maggiore in condizioni di disabilità gravissima di cui all'art 3 del D.M. 26 settembre 2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da SLA e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette da morbo di Alzheimer in tale condizione, avverrà attraverso i Distretti socio Sanitari dell'Isola per il fabbisogno di ciascun paziente, a seguito dell'accertamento delle condizioni di dipendenza vitale e del grado di non autosufficienza da parte dell'Unità di valutazione Multidimensionale (sociosanitarie) fino alla disponibilità delle risorse. A seguito della valutazione si procederà alla presa in carico del paziente, con l'elaborazione del progetto assistenziale personalizzato</p>	
<p>c) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea.</p>	
Descrizione intervento:	
TOTALE	32.915.640,00



IL SEGRETARIO

Buon...

Handwritten signature

Tab.3 – Integrazione socio sanitaria

- a) prevedere o rafforzare, ai fini della massima semplificazione degli aspetti procedurali, punti unici di accesso alle prestazioni e ai servizi localizzati negli ambiti territoriali di cui alla lettera d), da parte di Aziende Sanitarie e Comuni, così da agevolare e semplificare l'informazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari;

Descrizione dell'impegno della Regione:

La Regione nell'ambito delle "Linee Guida regionali per l'accesso e il governo del sistema integrato delle cure domiciliari" approvate con D.P. 26 gennaio 2011, pone particolare attenzione all'accesso al sistema integrato dei servizi socio-sanitari a carattere domiciliare individuando nel PUA uno dei principali strumenti d'integrazione socio-sanitaria, gestionale e professionale.

La finalità del PUA è pertanto quella di garantire la presa in carico unitaria e globale della persona da parte del sistema integrato dei servizi, semplificando i numerosi passaggi ai quali gli utenti devono adempiere.

"Il PUA non consiste dunque solo in un luogo fisico centralizzato e ben codificato, ma anche in un raccordo operativo tra i soggetti della rete che, utilizzando una modulistica unica, adottano modalità di accesso uniformi al sistema delle cure domiciliari".

In ambito regionale è stato istituito un tavolo tecnico che ha elaborato un documento "Linee Guida per l'accesso alla rete integrata dei servizi socio-sanitari" centrato su alcuni aspetti relativi al sistema socio-sanitario, con riguardo a:

✓ Punti Unici di Accesso Socio-sanitari (definizione - dotazione - distribuzione regionale - collegamenti in rete)

✓ Unità di Valutazione Multidimensionale (definizione - requisiti organizzativi e tecnologici) ciò al fine di definire, soprattutto nell'ambito della disabilità, una governance unica in grado di dare risposte integrate ed efficaci alla persona portatrice di bisogni socio-sanitari.

Inoltre è stato istituito "Osservatorio regionale sulle condizioni delle persone con disabilità" che si ispira all' "Osservatorio nazionale sulle condizioni delle persone con disabilità" che mira a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità ed abbattere le barriere culturali e fisiche, espletando funzioni di supporto tecnico-scientifico e consultivo relativamente all'analisi dei dati in materia di politiche regionali sulla disabilità, contribuendo al miglioramento dell'efficacia delle azioni di sistema attuate dalla Regione Siciliana.

- b) attivare o rafforzare modalità di presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza, che integri le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale in modo da assicurare la continuità assistenziale, superando la frammentazione tra le prestazioni erogate dai servizi sociali e quelle erogate dai servizi sanitari di cui la persona non autosufficiente ha bisogno e favorendo la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie;

Descrizione dell'impegno della Regione:

La Regione, ai sensi dell'ex art. 14 della L. n.328/00, al fine di evitare frammentazioni degli interventi erogati da istituzioni territoriali diverse, ha chiesto ai Distretti socio sanitari di avviare un percorso



IL SEGRETARIO

Handwritten signature

operativo, d'intesa con l'ASP competente per territorio, volto a definire per ciascun soggetto con disabilità un piano personalizzato che consenta la presa in carico dello stesso e del suo nucleo familiare e l'erogazione di interventi a sostegno dell'integrazione sociale.
L'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'Asp, integrata dai referti tecnici del Distretto socio sanitario, sarà in grado di individuare la natura dei bisogni espressi dal disabile e l'individuazione degli interventi necessari da attivare, secondo un approccio globale che comprenda diversi ambiti di intervento (sanitario, sociale, scolastico, ecc.).
Per la definizione dei Piani personalizzati si ricorre all'utilizzo della SVAMA o comunque attraverso strumenti utilizzati in ambito sanitario dai Servizi o dagli organismi (UVM) deputati alla definizione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) Più specificatamente per i minori è stata emanata la circolare del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali n. 8 del 28/05/2012, successivamente integrata dalle note prot.45208 del 7/11/2012 e 1615 del 17/01/2013,

- c) implementare modalità di valutazione della non autosufficienza attraverso unità multiprofessionali UVM, in cui siano presenti le componenti clinica e sociale, utilizzando le scale già in essere presso le Regioni, tenendo anche conto, ai fini della valutazione bio-psico-sociale, nella prospettiva della classificazione ICF, delle condizioni di bisogno, della situazione economica e dei supporti fornibili dalla famiglia o da chi ne fa le veci.


Descrizione dell'impegno della Regione:

A conferma della volontà di riorganizzare il sistema regionale secondo una logica di integrazione, la Regione Siciliana con Decreto Presidenziale del 23.12. 2011 ha approvato un protocollo d'intesa fra Assessorato Salute e Assessorato Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro per l'attuazione del sistema regionale integrato socio-sanitario in Sicilia con "l'obiettivo di promuovere su tutto il territorio azioni trasversali sinergiche, protese all'attuazione di un sistema integrato di interventi e servizi sanitari e sociali conformato a criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e solidarietà e commisurato ai bisogni effettivi plurimi dei cittadini siciliani".
A partire dalle competenze dei due rami dell'Amministrazione Regionale sono previsti indirizzi unitari di programmazione, organizzazione e gestione degli interventi in grado di garantire l'integrazione delle strategie e dei modelli organizzativi, al fine di pervenire all'unitarietà dei percorsi assistenziali.
Con L.R. n.21 del 19.8.2014 art.10 è stata disciplinata l'Integrazione socio-sanitaria, al fine di rendere appropriata ed omogenea in tutto il territorio regionale l'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie, rientranti nei livelli di assistenza del 29.11.2001.
Con decreto interassessoriale è stato istituito un gruppo di lavoro interassessoriale e interistituzionale per l'integrazione socio-sanitaria che ha elaborato un documento riguardante il *Piano delle azioni e dei servizi socio-sanitari e del Sistema Unico di accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie*, approvato con Decreto interassessoriale del 31 luglio 2017, previo parere espresso positivamente da parte della Commissione VI "Salute e Servizi socio-sanitari" dell'ARS.

- d) adottare ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto sanitario e sociale, prevedendo che gli ambiti sociali intercomunali di cui all'articolo 8 della legge 8 novembre 2000, n.328, trovino coincidenza per le attività di programmazione ed erogazione integrata degli interventi con le delimitazioni territoriali dei distretti sanitari;

Descrizione dell'impegno della Regione:

A seguito dell' art. 8 della legge 8 novembre 2000, n.328 sono stati individuati, quali ambiti territoriali d'intervento, le aggregazioni di Comuni, coincidenti in gran parte con i distretti sanitari, con diverse deroghe, motivate da esigenza di omogeneità territoriale operativa. Pertanto, con il contributo operativo

 IL SEGRETARIO
Buon

M

dell'ANCI, dell'ANCI Federsanità, dell'URPS e dei Sindaci si è definito l'ambito territoriale di riferimento, nei termini del distretto sanitario (n. 55 Distretti Socio Sanitari) attraverso un programma di supporto culturale ed organizzativo volto a rafforzare l'identità socio-sanitaria, intesa in una logica di integrazione.

- e) formulare indirizzi, dandone comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero della salute, ferme restando le disponibilità specifiche dei finanziamenti sanitario, sociosanitario e sociale, per la ricomposizione delle prestazioni e delle erogazioni, in contesto di massima flessibilità delle risposte, adattata anche alle esigenze del nucleo familiare della persona non autosufficiente (es.: budget di cura).

Descrizione dell'impegno della Regione:

A seguito dell'apprezzamento ed approvazione da parte della Giunta Regionale della proposta elaborata dal gruppo di lavoro interassessoriale e interistituzionale per l'integrazione socio-sanitaria relativa al sistema unico di accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie, si potranno determinare le risorse da corrispondere per la quota sanitaria e per la quota socio-assistenziali, (Budget di cura) per dare adeguate risposte alle esigenze della persona non autosufficiente e per il nucleo familiare ed avanzare proposte al Ministero.



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

DELIBERAZIONE N. 35 DEL 29-1-19 ALLEGATO B PAQ. UNICA

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C.A.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro

Uffici di diretta Collaborazione dell'Assessore
L'Assessore

Prot. n. 2373/GAB Palermo 12 DIC. 2018

**OGGETTO: Fondo per le non autosufficienze – FNA 2017 – Programma attuativo.
Integrazione nota del 5.12.2018 prot. n. 8100/GAB.**

Alla Segreteria di Giunta

e, p.c.

All'on.le Presidente della Regione

Ufficio di Gabinetto

Ad integrazione di quanto già formulato con la proposta trasmessa il 5.12.2018 prot. n. 8100/GAB, risulta necessario precisare che il riferimento alle risorse ricadenti nella programmazione del FNA per l'anno 2016 e non ancora utilizzate, pari ad € 12.273.600,00 in favore delle persone con disabilità gravissima e pari ad € 13.447.000,00 in favore dei minori disabili (L.r. n. 11/2010 art. 91), ha una funzione meramente ricognitiva, essendo tale programmazione del tutto autonoma da quella relativa all'anno 2017 e già immediatamente attuabile e operativa in forza della deliberazione della Giunta Regionale del 6.03.2017 n. 86 con la quale sono state approvate le modalità di attuazione degli interventi afferenti le risorse finanziarie del FNA assegnate alla Regione Siciliana per l'anno 2016.

Si ribadisce, altresì, che l'utilizzazione delle risorse da ultimo citate è subordinata al puntuale rispetto delle destinazione funzionale impressa in sede di programmazione.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
12 DIC. 2018
PROT. N. 6690

L'Assessore
(Dott.ssa Maria Ippolito)

12/12/2018 ST-3
AB

Via Trinacria 34-36 - 90144 Palermo - Tel. Segr. 0917074642-74140-74309

Email: gabinetto.famiglia@regione.sicilia.it

assessore.famiglia@regione.sicilia.it

Pec: assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it



IL SEGRETARIO